REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA - AREA SECONDA

SERVIZIO (cod. 2E.01) SERVIZIO SOSTEGNO AL REDDITO, CONDIZIONALITA' E TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 141 DEL 17-06-2014

OGGETTO: P.S.R. MOLISE 2007-2013 – MISURA 2.1.4 - AZIONE 5: "FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ" – SOSTEGNO EROGATO IN FAVORE DELL'IMPRESA AGRICOLA PATRIARCA LUCIA CRISTINA - PROVVEDIMENTI.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
PASQUALE SOCCIO

Campobasso, 17-06-2014

ALLEGATI	N. 0

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.L. del 30/03/2001, n. 165;

VISTA la L.R. del 23/03/2010, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il secondo comma dell'art. 88 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, il quale stabilisce che Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1 gennaio 2014;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato, con le modifiche apportate dai Regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, nonché dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 e che, all'art. 25 disciplina la possibilità di revoca delle domande di aiuto da parte del beneficiario;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1848/2006, del Consiglio del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune, nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore;

VISTO il Regolamento (UE) n. 937/2012, della Commissione del 12 ottobre 2012, che indica il metodo per la determinazione degli interessi sugli importi da recuperare presso i beneficiari di regimi di sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Molise (di seguito P.S.R. Molise) relativo al periodo di programmazione 2007-2013, di cui alla Decisione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 dalla Commissione Europea, così come da ultimo modificato con Decisione C(2012) 9743 final del 18 dicembre 2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 534 del 29 giugno 2010, recante disposizioni regionali di attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013;

VISTA la determinazione direttoriale n. 119 del 14 aprile 2010 e s.m.i., con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013 ha emanato il Bando relativo alla Misura 2.1.4, tra le quali è compresa l'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità;

VISTA la Circolare n. 36 del 7 novembre 2008 con la quale l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ha stabilito le procedure operative per il recupero delle somme percepite dalle imprese agricole beneficiarie di aiuti comunitari;

VISTA la nota AGEA DSRU.2009.3034 del 18 giugno 2009, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alla Circolare sopra citata;

VISTA la Circolare AGEA N. 53 del 1 dicembre 2009 di modifica della precedente disposizione;

VISTA la nota AGEA DSRU.2012.2874 del 19 dicembre 2012, recante norme applicative del citato Regolamento (UE) n. 937/2012;

ATTESO che, con domanda di aiuto/pagamento n. 04710621899 la Sig.ra PATRIARCA Lucia Cristina ha aderito all'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità" della Misura 2.1.4 di cui al Bando sopra citato, richiedendo contestualmente la liquidazione della prima annualità del sostegno ed impegnandosi per 5 anni consecutivi al mantenimento dell'impegno agro ambientale assunto;

ATTESO, altresì, che per le annualità successive è stata presentata dalla suddetta impresa agricola la domanda di pagamento n. 14710706566 (anno 2011), mentre non risultano domande per le successive annualità;

TENUTO CONTO dei chiarimenti forniti con nota prot. 24008 del 17 settembre 2013 dall'Autorità di Gestione del P.S.R. Molise 2007/2013 circa i criteri da applicare per l'istruttoria delle domande relative alla Misura in oggetto;

PRESO ATTO dell'esito negativo dell'istruttoria della domanda n. 14710706566 riportato dalla corrispondente check list prot. AGEA.ASR.2013.0486771 a firma del funzionario incaricato;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta istruttoria è stata riscontrata per il 2011 una consistenza del bestiame tale da determinare, rispetto alla superficie pascoliva richiesta a premio, il superamento dei limiti imposti dal Bando, da cui consegue la decadenza dal diritto al sostegno e la restituzione dell'aiuto già percepito;

EVIDENZIATO che, con nota prot. n. 27458 del 25 ottobre 2013 è stata contestata alla Sig.ra PATRIARCA Lucia Cristina la violazione sopra citata;

OSSERVATO che i termini concessi per la presentazione di eventuali controdeduzioni sono decorsi senza alcun riscontro;

VERIFICATO che per l'annualità 2010 è stato liquidato da AGEA alla sopra citata impresa agricola il sostegno di €. 841,89, di cui €. 628,33 erogati con decreto n. 158 del 24 dicembre 2010 ed €.213,56 con decreto n. 223 del 10 novembre 2011;

VERIFICATO che, relativamente alla Misura in oggetto, sono state erogate da AGEA al Sig.MEZZANOTTE Domenico le somme sotto elencate:

Anno 2010	Anticipo	€.	628,33	decreto AGEA	n. 158	del	24/12/2010
Anno 2010	Saldo	€.	213,56	decreto AGEA	n. 223	del	10/11/2011

pari all'importo complessivo di €. 841,89;

TENUTO CONTO che il recupero di tale somma deve essere effettuato con le modalità stabilite da AGEA, le quali prevedono che, in assenza di restituzione in via bonaria dell'indebito percepito, sia attivato il meccanismo della compensazione con eventuali aiuti da

erogare e successivamente, se necessario, il recupero coattivo;

RITENUTO di dover procedere con urgenza nel recupero dell'importo di che trattasi al fine di consentire l'ulteriore corso del procedimento;

D E T E R M I N A

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di definire con esito negativo la domanda di pagamento n. 14710706566 presentata dalla Sig.ra PATRIARCA Lucia Cristina per l'annualità 2011;
3. di stabilire la decadenza dell'impresa agricola PATRIARCA Lucia Cristina dal beneficio accordato ai sensi del Bando attuativo dell'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità" della Misura 2.1.4 del PSR Molise 2007-2013, approvato dall'Autorità di Gestione con provvedimento n. 119 del 14 aprile 2010 e s.m.i.;
4. di calcolare in €. 841,89 l'importo che deve restituito a seguito dell'intervenuta decadenza dal beneficio di cui al precedente punto 2.;
5. di disporre l'attivazione delle procedure previste ai fini della restituzione, da parte della predetta impresa agricola, della somma di €. 841,89, da maggiorare con i relativi interessi ove dovuti;
6. di disporre la registrazione della somma di cui ai precedenti punti 3. e 4. nella procedura informatica appositamente predisposta da AGEA (Procedura di Registrazione Debiti – P.R.D.), in ottemperanza alle Circolari Agea n. 36/2008 e 53/2009;
7. di provvedere ad invitare la Sig.ra PATRIARCA Lucia Cristina alla restituzione bonaria dell'indebito di che trattasi, comunicando contestualmente le modalità previste per la restituzione;

Avverso questa determinazione è possibile ricorrere in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione o, in alternativa ed entro 120 gg. dal suddetto termine, è esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

SERVIZIO SOSTEGNO AL REDDITO,
CONDIZIONALITA' E TERRITORIO
Il Direttore
SALVATORE CASALE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82